



LA BELLA NOTIZIA

# Pietra d'inciampo di Mestre adottata da classe del Pacinotti

Sulla pagina "Adotta una pietra" del sito delle Pietre d'inciampo di Venezia ci sono tutti i nomi di coloro che hanno deciso di fare un piccolo, grande, gesto. Prendersi l'impegno di curare le pietre d'inciampo: ognuna riporta un nome, una data, una storia di persone, anche bambini, che sono morti nei campi di concentramento.

A Mestre l'unica pietra d'inciampo è all'imbocco di via del Rigo da via Ca' Rossa. È stata adottata dalla classe quarta, indirizzo meccanica, dell'istituto di istruzione superiore Pacinotti-Massari del centro di Me-

stre. Questi diciassettenni si sono presi l'impegno di tenere pulita, e protetta, la placca dorata che racconta la storia di Vittorio Bassi, nato a Venezia il 4 giugno del 1901, arrestato a 42 anni, deportato nel campo di sterminio di Auschwitz, e come tanti altri, non sopravvissuto alla Shoah.

La placca lo ricorda dalla giornata della memoria 2022 e i ragazzi del Pacinotti hanno scelto, con i loro professori, e la scuola, di prendersene cura. Per la Giornata della Memoria 2023 sono stati lodati dalla presidente del consiglio comu-

nale, Ermelinda Damiano: «Questi bambini hanno fatto un gesto molto importante», spiega. —

MITIA CHIARIN



La foto pubblicata da Ermelinda Damiano su Facebook, per ringraziare gli studenti del Pacinotti



Peso:22%